



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/11/2005

\*\*\*\*\*

ADDI' 08/11/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaello	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulio	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: Battaglia

DELIBERAZIONE 933

Oggetto:

Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative L. 39 del 26 febbraio 1999 - Finanziamento Decreto Ministero della Salute 04/05/01 - D.G.R. 629 del 17/05/02 - Strutture sanitarie - Azienda Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Richiesta al Ministero del saldo del finanziamento.



933 = 8 NOV. 2005 *dy*

OGGETTO: Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative L. 39 del 26 febbraio 1999 – Finanziamento Decreto Ministero della Salute 04/05/01 - D.G.R. 629 del 17/05/02 - Strutture sanitarie – Azienda Policlinico Universitario “A. Gemelli” – Richiesta al Ministero del saldo del finanziamento.

### LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.Lgs n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 1993 n.29 concernente: “Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le Linee Guida del 20.2.1996 Ministero della Sanità concernenti “l'organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia”, con le quali viene indicato l'iter diagnostico razionale ed il trattamento multidisciplinare a favore dei malati neoplastici in tutte le fasi della malattia;

VISTO il D.P.R. 23 luglio 1998 recante il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.288 del 10.12.1998 che all'Obiettivo IV prevede, tra l'altro di migliorare l'assistenza erogata alle persone che affrontano la fase terminale della vita privilegiando le azioni volte:

- al potenziamento dell'assistenza medica e infermieristica a domicilio;
- all'erogazione dell'assistenza farmaceutica a domicilio tramite le farmacie ospedaliere;
- al potenziamento degli interventi di terapia palliativa ed antalgica;
- al sostegno psico- sociale al malato e ai suoi familiari;
- alla promozione e al coordinamento del volontariato di assistenza ai malati terminali;
- alla realizzazione di strutture residenziali e diurne ( hospice), autorizzate e accreditate;

VISTO il Decreto Legge 28.12.1998 n. 450 concernente “Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario Nazionale 1998/2000”, convertito nella legge 26 febbraio 1999 n.39;

VISTO in particolare, l'art. 1 che prevede la realizzazione in ciascuna regione di una o più strutture, ubicate nel territorio in modo da consentire una agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari. Le suddette strutture dovranno essere realizzate prioritariamente attraverso l'adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di aziende sanitarie locali o di aziende ospedaliere, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si sono rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2, comma 5, della legge 28 dicembre 1995, n.549, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 settembre 1999, pubblicato in G.U. n. 55 del 7.3.2000 denominato “Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative” nel quale si prevede la realizzazione in ciascuna Regione e provincia autonoma, di una o più strutture dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per pazienti affetti da patologia neoplastica terminale. Tali strutture sono da considerarsi parte integrante della rete assistenziale ai pazienti



933 = 8 NOV. 2005 *ly*

terminali, costituita da servizi e attività territoriali ospedaliere finalizzate all'erogazione delle cure palliative;

VISTO il DPCM del 20 gennaio 2000, pubblicato in G.U. n.67 del 21.03.2000 denominato "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative" nel quale vengono stabiliti i requisiti cui si dovranno uniformare le strutture previste dal sunnominato decreto ministeriale;

VISTO il Decreto 5 settembre 2001, pubblicato sulla G.U. n.266 del 15 novembre 2001 denominato "Ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2000, 2001 e 2002 per la realizzazione di strutture per le cure palliative", che assegna alla Regione Lazio, quale II tranche di finanziamento, risorse finanziarie ammontanti ad € 6.266.591,51;



VISTA la D.G.R. n.629 del 17/05/02 avente ad oggetto "Approvazione del Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative nella Regione Lazio- Legge 39 del 26 Febbraio 1999- Seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto ministeriale del 5 settembre 2001, e rettifica D.G.R. 37 del 09/01/01";

VISTA la D.G.R. n°1432 del 31/10/2002 riguardante la ripartizione fondi residui seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto Ministeriale del 5 settembre 2001;

CONSIDERATO che con la suddetta Delibera viene anche approvata la destinazione del finanziamento della II tranche, risultando assegnato per il Progetto dell'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli un importo complessivo pari a € 1.730.717,80;

CONSIDERATA la determinazione del Direttore Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, n° 68177 del 3 luglio 2003, di approvazione del progetto esecutivo per la ristrutturazione della casa di cura "Villa Speranza" per la realizzazione di una struttura per i malati terminali per un importo di € 1.730.717,80;

VISTA la Determinazione n°D3706 del 05/09/05 di erogazione della somma di € 800.000,00 all'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli quale quota relativa al primo semestre 2005 del finanziamento per la realizzazione di un Hospice nella casa di cura "Villa Speranza";

CONSIDERATA la nota prot. 13175 del 26/09/05 con cui il Direttore Generale della Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta spesa del 73% della quota erogata per il primo semestre 2005 pari a € 800.000,00;

CONSIDERATA che con la succitata nota è stata richiesta l'erogazione del saldo del finanziamento per il completamento della ristrutturazione dell'Hospice "Villa Speranza", pari a € 844.181,91;

RITENUTO quindi che esistono le condizioni per poter attestare l'avvenuta spesa di un importo pari almeno al 70% della quota erogata per il secondo semestre 2005, relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative;

RITENUTO inoltre che esistono le condizioni per poter richiedere al Ministero della Salute la somma di € ~~800.000,00~~ relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative; *→ 844.181,91*

all'unanimità



*[Handwritten signature]*

933 = 8 NOV. 2005 *du*

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di attestare l'avvenuta spesa di almeno il 70% della quota già erogata all'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli per il primo semestre 2005 relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative;
- 2) di richiedere al Ministero della Salute l'erogazione della somma di € 844.181,91, a favore dell'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli per il completamento della realizzazione di un hospice attraverso la ristrutturazione di "Villa Speranza", relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative, quale saldo del finanziamento.



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

14 NOV 2005

